



La News



"Spirito di Vino", i vincitori

Sono il belga Nikola Hendrickx, per la categoria 18-35 anni, e l'ucraino Konstantin Kazanchev, per gli over 35, i vincitori (opere senza titolo) dell'edizione n. 15 del Concorso internazionale "Spirito di Vino", organizzato dal Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia (www.mtvfriulivg.it), che raccoglie e seleziona le più belle e divertenti vignette satiriche sul tema del vino, premiando gli autori con una selezione delle migliori etichette delle cantine friulane. Il contest, così, conferma il suo forte respiro internazionale e, nel 2015, sarà allestita anche una grande mostra celebrativa dei 15 anni di concorso, con le opere più rappresentative tra quelle raccolte in questi anni.

Primo Piano

I botti di fine anno delle aste enoiche del mondo

Botti di fine anno anche nelle maggiori case d'aste del vino, con i collezionisti pronti ad accaparrarsi i migliori lotti a cifre altissime, pur di passare le feste con in tavola i vini top del panorama mondiale. A fare il punto delle ultime aste enoiche del 2014 ci ha pensato "Wine Searcher". Zachys, con la sua asta di New York, è riuscita a raccogliere più di 4,7 milioni di dollari. Con i vini che venivano direttamente dalle cantine, come lo Champagne Ruinart e Antinori. I vini della griffe italiana, in particolare, sono stati battuti per 303.628 dollari: top lot le 12 bottiglie di Solaia 2007 che hanno raggiunto 6.125 dollari e la verticale completa di Solaia 1978-2011 andata via per oltre 11.000 dollari. Acker Merrall ha chiuso il suo anno di aste in Asia con un incasso di 5 milioni di dollari nell'ultimo appuntamento di Hong Kong, che ha visto anche il super lotto di 360 bottiglie di Château Mouton Rothschild venduto per oltre 229.000 dollari. A New York, Wally ha messo all'asta l'"Empire Collection": i prezzi sono stati alti sia per i Bordeaux che per i Borgogna, con sei magnum di Château Lafleur 2003 che hanno raggiunto i 7.320 dollari. La casa d'aste Hart Davis Hart Wine ha concluso il 2014 a Chicago, incassando 6,5 milioni di dollari: più di un terzo dei 2.263 lotti venduti nel 2014 ha superato i prezzi previsti, portando a chiudere l'anno con un 42,8 milioni di dollari di vendite. Tra i lotti migliori dell'asta di Chicago, una dozzina di bottiglie Echezeaux Jayer del 1995 venduto per oltre 38.000 dollari e una cassa di 12 bottiglie di Romanée-Conti Domaine de la Romanée-Conti del 1986, battuta a 107.550 dollari. Ottimi risultati anche per Christie's, che a Londra ha battuto 12 bottiglie di Petrus del 1989 a oltre 51.000 dollari. Sempre a Londra si sono concluse col botto anche le aste di Sotheby's, che ha battuto 2,7 milioni di dollari di vino, la cifra più alta di sempre per Sotheby's nella capitale britannica. Bonhams è invece "reduce" da un'asta da 1,3 milioni dollari a San Francisco: tra i top lot, 6 magnum di Romanée-Conti del 1970, a quota 53.550 dollari, 11 bottiglie del 1959 di Château Haut-Brion, vendute a 7.140 dollari, e 6 bottiglie di Krug Vintage Champagne del 1976 a 5.355 dollari.

Focus

Tanta Italia nella "Wine.com 100" 2014

Tempo di bilanci per le vendite di vino online, che ancora non spostano gli equilibri, ma continuano a crescere. Anche in Usa, dove "Wine.com" (www.wine.com), tra i maggiori player dell'e-commerce enoico nel Paese, ha messo in fila le 100 etichette più vendute dell'anno, nella "Wine.com 100". In vetta un californiano, il Cabernet Sauvignon 2012 di Caymus, la prima volta al top per un vino che supera i 20 dollari. Al secondo posto, il Malbec Reserva 2011 dell'argentina Bodegas Norton, seguito dal Sonoma Coast Pinot Noir 2012 Schug. Unico italiano, tra i primi 10, a chiudere la "Top 10", il Prosecco La Marca. Gli altri italiani sono il Chianti Classico Riserva 2010 Castello di Monsanto, alla n. 14, il Pinot Grigio Santa Margherita 2013 (17), il Monte Antico Rosso 2009 (27), il Nipozzano Chianti Rufina Riserva 2010 Frescobaldi (41), il Non Confunditur 2011 Argiano (43), il Chianti Classico 2010 Borgo Scopeto (44), il Brancaia Tre 2011 (46), il Rosso di Montepulciano 2011 Fattoria del Cerro (47), il Chianti Classico Riserva Berardo 2009 Castello di Bossi (55), il Tenuta di Castiglioni 2011 Frescobaldi (75), il Brunello di Montalcino Pertimali 2008 Livio Sassetti (81) ed il Modus 2010 Ruffino (82).



2015, al via i lavori di "Fico"

Il 2015 non sarà solo l'anno di Expo Milano, evento concentrato sul tema "Nutrire il pianeta" che, per 6 mesi, con il dibattito intorno all'accesso al cibo, focalizzerà l'attenzione del mondo sull'Italia. Perché l'anno alle porte sarà anche quello della nascita, o quanto meno dei primi lavori, di Fico, la "Fabbrica Italiana Contadina", alias "Eatly World", a Bologna. A gennaio è previsto l'avvio della costruzione di quella che è già stata bollata come la "Disneyland del cibo", un parco tematico partorito dalla mente di Oscar Farinetti, insieme al professor Andrea Segrè dell'Università di Bologna. 50 milioni di euro, quelli raccolti per la realizzazione del parco dal fondo immobiliare Prelios, grazie ad investitori pubblici e privati, 4.500 i posti di lavori calcolati, a regime, tra occupati diretti (1.000) e indotto ...

Cronaca

Un "dolce" 2014 (made in Italy)

Nel 2014, tra panettone, pandoro, cioccolato e varie prelibatezze, sono volati nel mondo prodotti dolciari made in Italy per 279,7 milioni di euro. Con un vero e proprio boom di esportazioni in Russia (16 milioni di euro, +35,8% sul 2013), Polonia (6,4, +24,8%) e Uk (31,4 milioni di euro, +19,5%). Lo rivela un rapporto di Confartigianato, che ha stilato la classifica dei Paesi più "golosi" di dolci italiani: al top la Francia, con 77,1 milioni di euro (+10,8%) seguita da Germani (40,7 milioni) e Regno Unito.



Wine & Food

"Street Food Truck Festival" in tour, tra Roma, Firenze e Bologna

Lo "Street Food Truck Festival", la kermesse dedicata al cibo di qualità su ruote, dopo il successo delle due edizioni milanesi, con la partecipazione di 50.000 persone, diventa itinerante e, da marzo 2015, farà tappa a Roma, Firenze e Bologna, per poi tornare a Milano. Prelibatezze italiane e internazionali, dal dolce al salato, incontreranno la praticità del cibo di strada, dove "fast", "cheap", "gourmet", "design" e "on the road" si fondono e convivono sui camioncini allestiti come vere e proprie cucine itineranti, offrendo un'esperienza gastronomica al passo coi tempi (www.streetfoodtruckfestival.com).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'e-commerce di vino è un fenomeno di successo nel mondo, soprattutto in Paesi come Usa e Cina, ma ancora una piccolissima fetta di mercato, seppur in crescita,

nel Belpaese. A WineNews le riflessioni di Andreas Schmeidler, Country Manager Italia di vente-privee.com, e di Bernard Burtschy de "Le Figaro Vin".

